

# PENSA CHE TI RIPENSA

ANNA VIVARELLI

Illustrazioni: Vanna Vinci

Pagine: 96

Codice: 9788856676747

Anno di pubblicazione: 2020

Piemme, Il Battello a Vapore, serie Arancio

## L'AUTRICE

Anna Vivarelli, una delle più importanti autrici italiane per ragazzi, è nata a Torino nel 1958, città dove vive tuttora. Dopo la laurea in filosofia, si è dedicata alla scrittura di testi teatrali, racconti e radiodrammi per la Rai, per poi consacrarsi a tempo pieno alla letteratura per ragazzi. Ha vinto il Premio letterario *Il Battello a Vapore* nel 1996 e il *Premio Andersen* nel 2010 come Miglior Autrice; le è stato assegnato due volte il *Premio Cento* e il *Premio Selezione Bancarellino*. La sua produzione letteraria è vastissima e i suoi libri sono stati pubblicati da diverse case editrici.



## LA STORIA

Che cosa succede se durante incontri e laboratori per bambini e bambine dai dialoghi affiorano domande importanti che meritano del tempo per essere affrontate? E se queste domande sono rivolte a una scrittrice appassionata di filosofia, consapevole che sono le stesse che ogni essere umano si è posto sin dai tempi antichi? Ne nasce un libro che esplora alcuni grandi interrogativi filosofici – la percezione del tempo, il valore dell'amicizia, l'origine della paura, il senso della vita e della morte, il rapporto con gli altri... – in cui l'autrice prende per mano i bambini e le bambine in un percorso di cui sono protagonisti, richiamando le loro esperienze concrete su temi con i quali si confrontano quotidianamente, che li mettono di fronte alla necessità di operare delle scelte. È una filosofia vicina ai loro vissuti, raccontata con un linguaggio accessibile e immagini efficaci. Per ogni parola-domanda, un grande maestro della storia della filosofia, presentato in modo accattivante attraverso una sua particolarità, offre una chiave di lettura agli interrogativi, che restano comunque aperti, nella consapevolezza che il valore sta proprio nel porsi domande, nella curiosità di conoscere e capire, nella ricerca stessa delle risposte: è un viaggio che apre la mente senza mai giungere alla meta, se per meta s'intende un punto d'arrivo preciso, definitivo. La filosofia, infatti, è per sua natura ricerca continua: procedere insieme, nel dialogo, discutendo e confrontandosi, arricchisce ogni domanda di nuovi quesiti e punti di vista. L'intento dell'autrice è dunque quello di offrire ai bambini e alle bambine delle suggestioni per cominciare a riflettere su alcuni temi ma, soprattutto, degli strumenti per imparare a inquadrare i problemi che li riguardano da vicino e a trovare dentro di sé, anche insieme agli altri, le possibili risposte.

## I TEMI

I temi trattati nel libro affrontano alcuni interrogativi che da sempre sono oggetto di indagine da parte della filosofia e sui quali si può facilmente suscitare la curiosità dei bambini e delle bambine perché li riguardano da vicino. Alcuni argomenti, come l'**amicizia**, la **paura**, il **rapporto insegnante/allievo**, la **tolleranza** emergono in modo quasi naturale, proprio perché appartengono all'esperienza e al vissuto quotidiano dei più piccoli. Altri, come la **bellezza**, il **tempo**, il **bene** e il **male**, la **morte** sono temi filosofici per eccellenza, ma se opportunamente affrontati con una guida, offrono spunti molto interessanti di riflessione e di confronto. Temi come l'**empatia**, il **sogno**, l'**ascolto** appartengono invece alla filosofia contemporanea e possono tradursi in attività interessanti da sperimentare in classe, sviluppando un approccio didattico-pedagogico coinvolgente e inclusivo. Dagli esempi tratti dalla vita quotidiana dei bambini e delle bambine, scaturiscono semplici ma non banali spunti di riflessione che li coinvolgono in prima persona e come gruppo: è infatti nella condivisione di **domande**, **storie**, **emozioni** e **avvenimenti**, in un tempo dedicato all'ascolto reciproco, che si favorisce la **crecita interiore**, verso la quale i bambini e le bambine sono già naturalmente predisposti. Sarebbe bene riservare all'esplorazione filosofica uno spazio e un tempo laboratoriali, per sperimentare una modalità di lavoro che favorisca la libera espressione di pensieri, opinioni e vissuti, senza giudizio né valutazione, creando passo passo una vera **comunità filosofica**, altamente inclusiva, nella quale anche l'insegnante si metta in gioco e abbia l'opportunità di conoscere meglio la sua classe.

Le brevi narrazioni biografiche dei grandi pensatori, antichi e

moderni, che hanno dedicato la loro vita a riflettere sui grandi interrogativi dell'umanità, sono da considerarsi un primo approccio alla **storia della filosofia**. I bambini e le bambine scopriranno personaggi affascinanti, originali e talvolta curiosi, che in alcuni casi hanno subito condanne e persecuzioni per aver espresso il loro pensiero, libero e in contrasto con le opinioni dominanti e formalmente accettate. Questo a dimostrare che l'esercizio filosofico aiuta a **ragionare con la propria testa**, a **formarsi idee** e a **prendere posizione**.

### SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Ti capita di farti domande "filosofiche" come quelle che hai trovato nel libro? Quali? Ti piace pensarci in solitudine o le condividi con qualcuno? Con chi? Ti dai anche delle risposte? Oppure da una domanda nascono altre domande?
- A che cosa serve farsi domande? È utile nella vita di tutti i giorni? È vero che la filosofia "ti tocca da vicino", come suggerisce l'autrice? Perché?
- Quando devi affrontare una situazione difficile o scegliere tra diverse possibilità, di solito agisci d'istinto, senza pensarci troppo, oppure ti fermi a valutare i diversi aspetti e a soppesare i pro e i contro?

- Credi che un percorso come quello proposto nel libro sia utile? Quale insegnamento ne hai tratto? Inventa uno slogan per trasmettere il messaggio che hai colto nel libro. Poi confrontati in classe.
- È stato interessante conoscere la vita dei filosofi? Ti hanno incuriosito? Vorresti saperne di più?
- Nel libro sono stati esplorati alcuni argomenti: l'amicizia, la differenza tra il bene e il male, la percezione del tempo, il significato della paura, i sogni, i bravi maestri e la verità, il senso della vita e della morte, la definizione di bellezza, la tolleranza, l'ascolto e l'empatia. Quale ti ha coinvolto maggiormente? Su quale tema ti è capitato di fare delle riflessioni?
- Pensate che i bambini e le bambine siano dei piccoli filosofi nati? Secondo voi, in generale, si fanno più domande degli adulti? Sono le loro stesse domande oppure sono diverse? Parlatene insieme.

### SOLUZIONI PER L'INSEGNANTE

#### 3. Tipi curiosi i filosofi!

- a) Aristotele; b) Immanuel Kant; c) Henri Bergson; d) Montaigne; e) Sigmund Freud; f) Socrate; g) Edith Stein.

## 1. FILOSOFIA E VIGNETTE

Ogni capitolo del libro è preceduto da una vignetta dell'illustratrice e fumettista Vanna Vinci, che ha proposto il suo punto di vista, molto attuale, sull'argomento.

Scegli due vignette, poi scrivi per ognuna una frase che ne spieghi il significato. Prima ragionaci su.

Le vignette si trovano alle pagine 7, 11, 17, 23, 29, 33, 41, 47, 53, 61, 67, 71.

Titolo vignetta: .....

.....  
.....  
.....

Titolo vignetta: .....

.....  
.....  
.....

Adesso scegli uno degli argomenti trattati nel libro e illustralo tu con un disegno, una vignetta o una foto. Completa con una battuta o una didascalia.

Argomento: .....

.....

## 2. DOMANDE FILOSOFICHE

Nel libro vengono esplorati alcuni argomenti che hanno a che fare con la vita insieme agli altri, cioè con la condivisione di esperienze e la convivenza in spazi comuni. Comprendere i meccanismi e le motivazioni che stanno alla base delle nostre azioni, può essere utile per orientare il nostro comportamento, prendere delle decisioni e stare meglio con gli altri.

Negli esercizi proposti di seguito espressi liberamente: sarà un'opportunità per conoscerti meglio.

### a) **Una regola facile facile** (pagine 17-21)

Se ti trovassi in queste situazioni, che cosa ti sembrerebbe giusto fare? Perché?

Situazione	Che cosa fai	Perché
1. Trovi 50 euro per terra in cartoleria mentre stai acquistando un quaderno.	..... ..... .....	..... ..... .....
2. Al parco con i tuoi amici e le tue amiche avete organizzato un gioco a squadre. Un bambino molto più piccolo ti chiede di partecipare perché è da solo.	..... ..... ..... ..... .....	..... ..... ..... ..... .....
3. Arrivato/a a scuola, ti accorgi che non hai fatto un compito che era stato assegnato il giorno prima.	..... ..... .....	..... ..... .....
4. La tua famiglia ha scelto di farti praticare uno sport che a te proprio non piace.	..... ..... .....	..... ..... .....

Hai saputo individuare subito il modo per affrontare le situazioni indicate?  
 Sì     Abbastanza     No

C'è una situazione che ti ha messo in difficoltà? Quale? Scrivi il numero corrispondente, poi racconta quali dubbi hai avuto. Quali altre domande sono scaturite mentre cercavi le risposte?

.....

.....

.....

Confrontati con i compagni e le compagne e continuate insieme la discussione. Riuscite a trovare una regola generale che vi aiuti a capire cosa è giusto e cosa è sbagliato?

**b) La paura di aver paura** (pagine 29-32)

Anche tu, come tutti, avrai delle paure: alcune ti saranno venute quando eri molto piccolo/a, altre magari più di recente; le paure, infatti, si modificano nel tempo. Alcune hanno a che fare con la relazione e l'incontro con gli altri, per esempio la paura di non piacere e di non essere accettati, la paura di venire sgridati o di non essere capaci di fare qualcosa, la paura verso chi ci sembra molto diverso da noi.

Scrivi quattro paure che provi verso gli altri. Poi, per ognuna, indica con una X il grado emotivo con cui la vivi, dal più debole (timore) al più forte (angoscia).

	timore	paura	angoscia
.....			
.....			
.....			
.....			

Che cosa fai per superare le paure che hai elencato? Hai delle strategie? Scrivile sul quaderno. Poi confrontati con i compagni e le compagne e scambiatevi dei consigli.

**c) Sssh! Ascolta...** (pagine 67-70)

L'autrice, parlando della relazione con gli altri, porta a riflettere sull'importanza del silenzio per riuscire ad ascoltare chi ci sta parlando: *"Viviamo in un mondo pieno di voci. (...) Siamo parte di un immenso auditorio, dove tutti parlano ma dove forse si ascolta pochissimo. (...) L'essere legati gli uni agli altri significa sempre, insieme, sapersi ascoltare reciprocamente.* (pagine 68-69).

Rileggete insieme la frase. Poi mettetevi in cerchio e avviate la discussione sull'ascolto. Per ogni affermazione, ognuno a turno dice che cosa pensa. Chi non desidera parlare, passa la parola al compagno o alla compagna accanto. Ascoltate attentamente il punto di vista degli altri, senza interrompere. Alla fine del giro, chi vuole intervenire di nuovo alza la mano.

**d) L'empatia e le storie** (pagine 71-76)

L'empatia è la capacità di mettersi nei panni dell'altro, di cogliere e sentire il suo stato d'animo. C'è un modo per fare esercizio di empatia? Secondo l'autrice, sono le storie. *"Se ti immergi in una storia, che qualcuno ti racconta o che tu stesso leggi in un libro o scopri attraverso un film, e ti immedesimi nel protagonista, compi un viaggio anche dentro di te, e questo viaggio ti aiuterà a capire te stesso ma anche chi ti vive intorno."* (pagina 75)

A coppie, ognuno a turno racconta un'esperienza che ha vissuto in prima persona, oppure riferita a un libro o a un film molto coinvolgente. Il compagno o la compagna che ascolta cerca di cogliere le emozioni dell'altro/a. Avete a disposizione dieci minuti a testa per parlare.

Alla fine, scambiatevi delle impressioni: che cosa avete provato mentre ascoltavate il racconto? E quando avete raccontato voi, vi sembrava che chi vi ascoltava fosse coinvolto/a? Come vi siete sentiti?

### 3. TIPI CURIOSI I FILOSOFI!

Leggendo le biografie dei filosofi, vi sarete accorti che alcune sono davvero curiose o interessanti.

Abbina con la lettera corrispondente ogni filosofo o filosofa alla sua biografia.

- |  |  |
|--|--|
| a) Ad Atene fonda scuola chiamata <i>peripato</i> , cioè passeggiata, perché insegna camminando in giardino con i suoi allievi.  | <input type="checkbox"/> Henri Bergson |
| b) È un tipo meticoloso, abitudinario, preparatissimo: le sue giornate sono regolari e non contemplano la minima variazione.   | <input type="checkbox"/> Socrate       |
| c) È il primo filosofo a vincere il Premio Nobel per la letteratura per la bellezza dei suoi scritti.  | <input type="checkbox"/> Aristotele    |
| d) A 37 anni si ritira a vivere, e a pensare, in cima a una torre che dà su colline ricoperte di vigneti.  | <input type="checkbox"/> Immanuel Kant |
| e) Fonda la <i>psicoanalisi</i> per curare i disturbi nervosi attraverso il dialogo tra medico e paziente e l'analisi dell'inconscio; nel 1933 i nazisti bruciano le sue opere perché ebreo.           | <input type="checkbox"/> Montaigne     |
| f) Accusato di diffondere idee rivoluzionarie soprattutto tra i giovani, viene processato e condannato a morte: decide di non fuggire da Atene e quindi di morire bevendo un'erba velenosa, la cicuta. | <input type="checkbox"/> Edith Stein   |
| g) Si batte a favore dei diritti delle donne e lavora come insegnante, ma i nazisti la costringono a lasciare il lavoro. Diventa monaca di clausura e muore nel campo di concentramento di Auschwitz.  | <input type="checkbox"/> Sigmund Freud |

## 4. IL TACCUINO FILOSOFICO

Crea il tuo taccuino filosofico!

L'ideale è un quaderno ad anelli: puoi usare divisori per contrassegnare gli argomenti e aggiungere man mano fogli. Inventala e personalizza la copertina. Non si tratta di un diario personale, ma di un taccuino sul quale annotare ragionamenti, riflessioni, domande e dubbi su temi universali. Riporta le esperienze, i dialoghi, i pensieri e le osservazioni che ti possono aiutare a esplorare gli argomenti. Arricchisci con disegni, foto, fumetti...

Il confronto con gli altri può ampliare la tua ricerca filosofica, aggiungendo nuovi spunti: chiedi un confronto in classe o a qualcuno con cui vuoi condividere i tuoi dubbi.

Ecco alcuni possibili titoli filosofici per le pagine del tuo taccuino. Continua tu l'elenco.

- Chi sono io?
- Che felicità!
- Mi sento ricco/a quando...
- Alla conquista della libertà
- Vivere in armonia con la natura
- Dio esiste?
- Perché si soffre?
- Che coraggio!

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....